

Craiova meeting (17-21/02/2010)



Mercoledì 17

Milano-Bucarest. L'aereo è atterrato a Bucarest verso le due del pomeriggio. Nell'aeroporto ci siamo incontrati con i colleghi di Bari che sono arrivati cinque minuti prima. Tutti insieme abbiamo aspettato l'arrivo dei colleghi spagnoli, avvenuto alle 16:45 del pomeriggio.

Alle ore 17:00 siamo saliti su un minibus e attraversando Bucarest abbiamo raccolto i colleghi turchi, già arrivati in mattinata. Da Bucarest ci siamo diretti a Craiova, dove siamo arrivati alle 10:00 di sera.

Giovedì 18

La mattinata del giorno 18 siamo stati ricevuti in comune dal vice sindaco e da alcuni consiglieri comunali. Ci è stata illustrata brevemente l'origine di Craiova e la sua storia.



Craiova, costruita al tempo del imperatore Traiano, fu in passato la capitale dell'Oltenia. I primi decenni del XIX secolo e l'occupazione dell'Impero Russo segnarono per la città un consistente sviluppo economico, grazie alla presenza di attività artigiane e commerciali importanti.

Un ulteriore progresso culturale ed economico avvenne dopo la guerra turca-russa (1877-78); come conseguenza sviluppò l'industria tessile ed altre piccole industrie e, il 26 ottobre 1896, fu la prima città alimentata da una centrale termoelettrica della Romania.

Durante il regime comunista, lo sviluppo industriale venne spinto in misura rilevante, in particolare con l'apertura di uno stabilimento automobilistico e della *Electroputere*, azienda tuttora esistente e privatizzata dopo la rivoluzione del 1989 che costruiva motori e trasformatori elettrici e locomotori ferroviari.

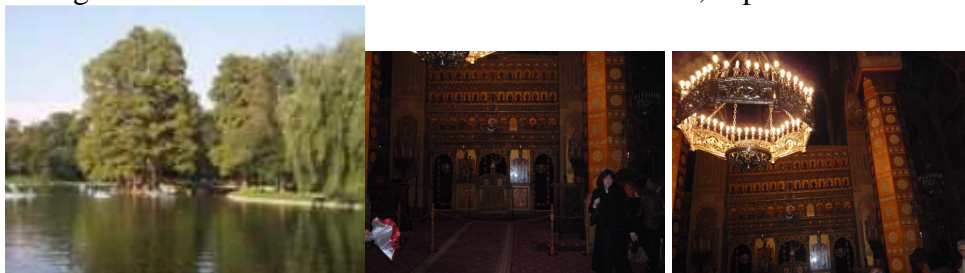
Le privatizzazioni hanno portato queste grandi aziende ad un periodo di crisi, ma tutt'oggi l'industria rappresenta il 70% dell'attività economica della città.



Alle ore 13:00, ha avuto inizio il meeting, a cui hanno partecipato anche persone esterne al partenariato, essendo stato organizzato un seminario che potesse meglio contribuire alla disseminazione del progetto. Le scuole partner hanno fatto una presentazione delle loro Istituzioni e del loro apporto al tema centrale: la creazione di Learning Objects.

Alle ore 17:00 ha avuto termine la prima giornata.

Le seguenti ore sono state dedicate alle visite culturali, soprattutto al Museo delle Belle Arti.



Il parco Nicolae Romanescu

- Chiesa *Madona Dudu*, costruita attorno al 1750 e completamente ristrutturata nel 1844, dopo che un terremoto l'aveva seriamente danneggiata nel 1831; all'interno si trovano affreschi di Gheorghe Tattarescu.
- Chiesa di San Demetrio
- Chiesa del Monastero di Coșuna, l'edificio più antico della città, datato 1483.
- Palazzo dei Bani, il più antico palazzo civile, costruito nel 1699 ed oggi sede del Museo Etnografico e del Folklore



- Museo di Belle Arti, ospitato in un edificio del 1896 progettato dall'architetto francese Paul Gotereau. La collezione del museo è composta da numerose opere di artisti romeni, ma la sua attrazione più nota è la galleria dedicata a Constantin Brancusi, che raccoglie sei sue sculture giovanili realizzate tra il 1898 ed il 1909.
- Parco Nicolae Romanescu, dedicato al sindaco che ne volle la realizzazione e costruito tra il 1901 ed il 1903 su progetto dell'architetto francese Emile Rendont
- Orto Botanico, realizzato dallo studioso Alexandru Buia e aperto nel 1952.

Venerdì 19

Breve visita della scuola Grupul Scolar Traian Demetrescu.

Alle ore 11:00 si sono fissati gli obiettivi da raggiungere nella seconda fase del progetto che avrà termine con la terza mobilità da effettuarsi in Silleda dal 27 al 31 maggio. Si cercherà di realizzare un Modulo di cinque LOs che possa essere testato nella terza fase in classe con gli studenti.

Alle ore 12:00 si va in Laboratorio Informatico e ha inizio il workshop sui criteri metodologici da usare nella creazione di LOs. I partecipanti si sono divisi in gruppi per poter meglio discutere sui criteri da adottare. Il workshop ha avuto termine alle ore 13:30.

Alle ore 13:30 inizia il secondo workshop: funzioni ed uso di Moodle. I partecipanti, divisi in gruppi, sperimentano l'uso della piattaforma, sotto la guida di Veneri Claudio.

Alle ore 15:00 termina il workshop, dato che il laboratorio serve per uso scolastico.

Sabato 20

Viaggio Craiova-Bucarest in minibus. Si parte alle ore 9:00 e si arriva alle ore 13:00. Il pomeriggio del sabato è dedicato a una visita culturale di Bucarest.



Il **Palazzo del Parlamento** è, con una superficie di 330.000 m², il secondo edificio più grande del mondo per estensione ed il terzo in volume. Il costo della sua realizzazione, non ancora ultimata, è di circa 3,3 miliardi di euro. Il suo nome originale era **Casa del Popolo**, ma a partire dalla fine dell'era comunista è chiamato Palazzo del Parlamento. Tuttavia, comunque, molti rumeni mantengono il vecchio nome e lo chiamano *Casa Poporului*.



Il **Museo Nazionale d'Arte Rumeno** si trova nell'ex palazzo Reale in piazza della Rivoluzione. Vi sono conservate importanti collezioni di arte medievale e moderna, sia di artisti rumeni che internazionali, questi ultimi un tempo collezionati dalla famiglia reale rumena.

La **Città Nuova** è caratterizzata da numerose piazze, le quali sono punto di partenza di strade e grandi viali. Le due principali strade, sono **Bulevardul Balcescu** e **Bulevardul Unirii**, le quali hanno subito delle trasformazioni durante gli anni '80 sotto il dittatore Nicolae Ceausescu.

Una delle più belle piazze di Bucarest è la **piazza della Repubblica**, dove si erge la **chiesa Cretulescu**, risalente al 1722.

Bucarest, inoltre è ricca di chiese, soprattutto piccole e di **stile bizantino**, tra cui ricordiamo la Curtea Veche, il Monastero Antim (1715), Stavropoleos (1724) e Spiridon. (1747).



L'Ateneo Romeno fu terminato nel 1888 con una raccolta pubblica di denaro nominata "date 1 Leu per l'Ateneu". E' diventato il simbolo di Bucarest come la torre Eiffel per Parigi. Dal 5 marzo 1889 l'Orchestra Filarmonica "George Enescu" principale istituzione musicale della Romania, svolge qui i suoi concerti.



L'Arco di Trionfo (1935) alto 27 metri, replica dell'arco di trionfo di Parigi in onore dei morti della 1 guerra mondiale.



IL Museo della Musica, George Enescu (1855-1955) sede centrale dell'Associazione dei Musicisti della Romania, o Palazzo di Cantacuzino fu la prima residenza di Grigore Cantacuzino che, all'inizio dei 1900, fu considerato l'uomo più ricco di Romania. Vi visse per un periodo George Enescu con la moglie Maria Cantacuzino. All'interno vengono conservati splendidi dipinti.

Domenica 21

Viaggio di ritorno: Bucarest-Milano.

IL COORDINATORE
CLAUDIO VENERI